

“NON SOLO DENTI”

Si è concluso da poco il progetto di prevenzione sanitaria promosso dalla commissione Screening Odontoiatrico del Distretto 2110, il cui obiettivo è lo sviluppo di una cultura della prevenzione e della salute orale negli adolescenti delle scuole medie. Il progetto è stato rivolto agli alunni delle II classi delle scuole medie inferiori per valutare il grado di conoscenza e di consapevolezza degli adolescenti sulle parafunzioni orali, le loro abitudini orali e lo stato di salute della bocca e dell'apparato stomatognatico.

Indagine

Abbiamo voluto indagare tali tematiche perché negli ultimi anni è emerso che questi disturbi interessano non tanto la struttura dell'apparato ma la sua funzionalità, cioè le caratteristiche del movimento. La diagnosi e cura di tali patologie ha portato allo sviluppo di una nuova disciplina odontoiatrica che va sotto il nome di **gnatologia** che studia proprio la funzione del sistema stomatognatico. Quest'ultimo, nella visione nell'odontoiatria moderna, risulta quindi composto non solo da elementi dentali e basi ossee, ma anche da articolazione temporo-mandibolare e da muscoli connessi a loro volta a dei centri nervosi specifici deputati a gestirne il movimento durante le diverse funzioni: masticazione, fonazione, deglutizione, espressione del volto. Oggi appare chiaro che tale sistema è sensibile allo stato emotivo dell'individuo, il che lega la sua funzionalità allo stato di benessere dell'individuo anche dal punto di vista psico-emozionale.

Disfunzioni

La maggior parte dei disturbi che interessano la funzione stomatognatica, vanno sotto il nome di **disfunzioni temporo-mandibolari** e riconoscono una etiologia multifattoriale riconducibile a tre fattori principali, un fattore articolare strutturale, un fattore oclusale, e un fattore psico-sociale di tipo comportamentale. Inoltre, alcuni dati di screening recentemente condotti nella popolazione scolastica anche in età adolescenziale, ci informano che vi è una frequenza del 15% di patologie disfunzionali. Ed è questo dato che ci ha condotto a realizzare e promuovere questo nuovo progetto tra gli alunni delle scuole medie. Ci siamo resi conto che su questi problemi c'è veramente poca informazione.

La commissione, capitanata da Giovanni Palermo e composta da G. Burrafatto, G. Campisi,

F. D'Alba, A. Fallea, G. Ferrato, M. Galatioto, R. Ingrassia, A. Vultaggio, F. Adragna, ha scelto di realizzare un progetto volto a informare e responsabilizzare, fin dall'adolescenza, sulle parafunzioni (serramento, bruxismo) e abitudini viziate (ad es. onicofagia).

Conoscenza e educazione

Originariamente il progetto distrettuale prevedeva anche una fase di screening odontoiatrico comprensivo di visita individuale per valutare lo stato di salute orale degli alunni, che a causa delle forti limitazioni dovute alla pandemia da SARS-CoV-2 non si è potuta realizzare. Abbiamo proposto due momenti d'interazione: il primo utile a valutare il livello delle conoscenze di base sulla salute orale dei ragazzi e il secondo invece educativo post visione di un video informativo inerente alle tematiche sopra elencate. Agli alunni è stato quindi richiesto di compilare digitalmente in anonimato, utilizzando uno smartphone e/o un tablet, i 2 questionari su google form. Il tutto è avvenuto durante il primo semestre scolastico (15 ottobre 2020- 30 gennaio 2021), grazie alla collaborazione dell'équipe di Medicina Orale del Policlinico di Palermo e del Dip. DiChirOnS UNIPA, che ha anche realizzato un video informativo sulle patologie, parafunzioni e abitudini orali (<https://bit.ly/3xfsdGY>).

Feedback positivi

Siamo particolarmente soddisfatti soprattutto dei numerosi feedback positivi raccolti tra i partecipanti. In generale, la scelta dell'interazione con i ragazzi tramite le risposte digitalizzate è stata una formula vincente e molto apprezzata, e consideriamo infatti di utilizzarla anche per progetti futuri. Desideriamo fornirvi una prima sintesi dei dati raccolti in questo semestre relativamente alle conoscenze di base dei ragazzi indagate prima della proiezione del video educativo e le informazioni acquisite post visione del video. Si ringraziano tutti i Rotary club (Bagheria, Cefalù-Madonie, Castelvetro-Valle del Belice, Nicosia, Pantelleria) che hanno aderito al progetto, Liliana Bernardo, Clara Buttacavoli (tesista di Odontoiatria UNIPA), Monica Bazzano (borsista Az. Policlinico Palermo), Daniele Montemaggiore (borsista Az. Policlinico Palermo).

Giuseppina Campisi
Giacomo Ferrato
Giovanni Palermo

PREMIATO VIDEO AMBIENTALE DI QUATTRO STUDENTESSE



Il progetto "Prevenzione delle patologie respiratorie e qualità dell'aria", della commissione distrettuale, presieduta da Giuseppe Genovese (RC Palermo Mondello) e composta da Ketty Sardo (RC Palermo Sud) e Giuseppe D'Angelo (RC Trapani Birgi Mozia), si è prefissa l'obiettivo di porre l'attenzione sui due aspetti della salute o meglio della salubrità ambientale e della qualità dell'aria che respiriamo. L'OMS ha indicato nella lotta globale alle malattie croniche una priorità di sanità pubblica, il cui aumento di prevalenza, dovuto non soltanto all'invecchiamento della popolazione, determina significative ripercussioni incidenti in maniera sostanziale sulla economia mondiale. Molte delle patologie respiratorie sono dovute a fattori di rischio ambientali, per la maggior parte alla qualità dell'aria. Basti pensare che l'asma bronchiale è al primo posto fra queste e colpisce soprattutto le fasce giovanili. In tale ottica la commissione, al fine di fornire utili strumenti informativi, di conoscenza, di competenza e di stimolo all'adozione di comportamenti virtuosi per difendere l'ambiente e la qualità dell'aria, ha utilizzato modalità di intervento tali da essere immediatamente recepite dai giovani.

Informazione e formazione

Informazione, quindi, ma anche formazione verso le giovani generazioni, cittadini consapevoli di domani, che nelle scuole, insieme agli insegnanti ed a cascata nelle proprie famiglie, potessero divenire agenti di cambiamento per avviare processi e comportamenti virtuosi in grado di agire sullo sviluppo sostenibile e di conseguenza operare sulla prevenzione delle patologie a carico dell'apparato respiratorio e la qualità dell'aria.

Video interattivo

Il progetto è stato accolto e sviluppato con grande interesse in alcune scuole. E, a conclusione del progetto, la commissione in collaborazione con il R.C. Palermo Mondello, ha voluto premiare l'ITE "Marco Polo" di Palermo ma soprattutto quattro studentesse del 2° anno che, interpretandone pienamente il senso compiuto e cogliendone perfettamente il messaggio voluto dal Rotary, hanno realizzato un video interattivo finalizzato a stimolare e potenziare l'interesse a creare un ambiente migliore, indispensabile per il loro futuro e per tutto il pianeta.

Monitoraggio dell'aria

Documento multimediale gradito ai giovani e strumento di comunicazione a loro congeniale, con il quale incubare idee e divulgare il progetto, che il Distretto, da parte sua, ha voluto dare massima diffusione grazie al convegno a mezzo zoom, che ha visto coinvolti due illustri relatori: Giuseppe Cuffari (direttore dell'UOC Educazione Ambientale, reporting Ambientale, Salute e Ambiente di ARPA Sicilia), che ha descritto l'attuale situazione sulla qualità dell'aria in Sicilia, in particolare gli anni più recenti e l'implementazione della nuova rete di monitoraggio ambientale, e Fabio Cibella (ricercatore del CNR) che ha presentato un excursus sugli effetti della qualità dell'aria sulla salute dell'uomo fino ad arrivare a dimostrazioni sperimentali basate su studi anche provenienti da gruppi internazionali in parte focalizzati sul territorio siciliano.